

I parcheggi a pagamento reggono la prova mercato

Pubblicato: Venerdì 14 Ottobre 2011



Gavirate supera l'esame del mercato. Il primo giorno di "pienone" nell'era dei **parcheggi blu** si è rivelato tranquillo e ordinato. L'area del "Vecchio Ottocento" era praticamente vuota, quella dell'Unes discretamente piena, le zone a disco orario esaurite ma non quelle più lontane e libere come il parcheggio nei pressi dell'auditorium. E pensare che si temeva il caos, con automobilisti indisciplinati, intenti a escogitare mille trucchi pur di non pagare senza rinunciare alla passeggiata tra le bancarelle.

In effetti, **complice magari il tempo un po' freddo, al mercato si è vista meno gente del solito:** che sia stato il freddo o l'era dei parcometri è ancora presto per giudicare.

Sta di fatto che **per l'intera settimana, i posti a pagamento sono rimasti abbastanza vuoti.** E ciò,



nonostante non si sia registrato un aumento delle vetture in sosta in zone vietate o lontane.

Tra le bancarelle un po' di mal di pancia per le soste a pagamento si è registrata, compensato, però, dalla soddisfazione di quanti, venendo da fuori paese, hanno trovato posto con maggiore facilità proprio grazie al **sistema che velocizza il ricambio.**

E proprio su questa strada vuole proseguire l'amministrazione: « Ieri in giunta – spiega **l'assessore Walter Sechi** – abbiamo discusso e praticamente approvato completamente il documento dei commercianti che ci chiedono di rivedere anche la durata massima delle soste nelle zone disco. Dove attualmente è previsto un limite di 4 ore dovremmo abbassarlo per permettere un maggior turn over. Non toccheremo, però, la zona della stazione. In questi giorni, comunque, i nostri vigili stanno aiutando gli automobilisti a conoscere le novità e il nuovo sistema dei parcheggi. Abbiamo raccomandato loro di essere disponibili».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

